



Nei giorni 26-28 settembre e 3-5 ottobre 2008 la parrocchia Sacro Cuore di Gesù a Mestre – in diocesi di Venezia – ha organizzato la sua quinta festa patronale. L'occasione ha spinto il parroco, padre Franco Odorizzi e alcuni volontari, come Andrea e Mariarosa Bergamasco, a promuovere la "buona stampa". Per questa ragione è stato allestito un gazebo per l'esposizione di quotidiani e periodici come «Avvenire», «Messaggero di Sant'Antonio» (Padova) e «Gente Veneta» (diocesi di Venezia). Questi giornali

Mestre, la festa patronale fa spazio alla stampa

La parrocchia del Sacro Cuore propone giornale e periodici durante la sua sagra

sono stati offerti alla gente, come peraltro avviene ogni domenica nella chiesa parrocchiale. L'iniziativa, avviata già l'anno scorso in occasione della stessa sagra, offre la possibilità di avvicinare persone e famiglie che vi partecipano, mostrando e facendo apprezzare una stampa e un servizio giornalistico di qualità. Oltre ai quotidiani

sono stati offerti anche i supplementi e le riviste per i ragazzi. Si è pure pensato di approfittare dell'evento per promuovere anche la vendita di alcuni libri delle edizioni Cid (Centro informazioni documentazione del Patriarcato di Venezia) con discreto successo. La parrocchia di Mestre crede che l'iniziativa sia importante, qualificante e possibilmente da estendere ad altre realtà simili perché permette di annunciare e diffondere a uno spettro più ampio di persone l'esistenza di un'"altra stampa", quella non omologata a una cultura sempre più secolarizzata.



Lo stand della stampa cattolica alla festa della parrocchia di Mestre

Sabato a Brescia un incontro sulle radio locali

Sabato, nell'ambito del 5° Forum degli animatori della cultura e della comunicazione di Brescia, è in programma l'incontro: "In onda: fare radio locali d'ispirazione cristiana a Brescia". L'appuntamento si svolgerà nel Centro Paolo VI, sarà introdotto dal vicario episcopale per la cultura, monsignor Giacomo Canobbio e moderato da don Adriano Bianchi, direttore di Radio Voce e dell'Ufficio diocesano comunicazioni sociali. Tra i relatori il caporedattore di Avvenire Riccardo Maccioni.

LA FRASE



In una famiglia i primi saggi fruitori dei media devono essere gli adulti. Anche per gli adulti sono necessari discernimento e disciplina, capacità di scelta e disponibilità alla rinuncia, non estraneità ma neppure eccessiva dipendenza rispetto a queste «meravigliose invenzioni». (Cardinale Dionigi Tettamanzi, "L'amore di Dio è in mezzo a noi", 2008)

Famiglie

I grandi temi formato quotidiano

DA SAN MARINO
FEDERICO NANNI

Per numerosi sposi della diocesi di San Marino-Montefeltro l'incontro con *Avvenire* si è rinnovato domenica scorsa, "complice" il VI Convegno delle famiglie, tradizionale appuntamento di riflessione e di festa promosso dall'Ufficio famiglia e dall'Azione cattolica. Il tema dell'incontro, «Per sempre: scegliersi giorno per giorno con gioia», ha offerto l'occasione per mettere sotto i riflettori la proposta dell'indissolubilità del matrimonio come valore autentico, profondamente umano, oltre che religioso. L'intervento di Paolo Ramonda, successore di don Oreste Benzi alla guida dell'Associazione Papa Giovanni XXIII, ha consentito di comprendere che il matrimonio affrontato nell'orizzonte del "per sempre" rappresenta una meta non solo possibile, ma anche gratificante, bella. Certo, ha sottolineato Ramonda, occorre saper accettare la ferilità della vita insieme, quel reciproco donare se stessi e accogliere l'altro che vanno rinnovati



Un'idea apprezzata: agli appuntamenti diocesani per le coppie la presenza del giornale dei cattolici con i suoi inserti. Per aprire a letture utili nella vita familiare dentro una realtà complessa

giorno per giorno. Anche il vescovo Luigi Negri ha ricordato che l'amore degli sposi è chiamato a realizzarsi nella logica del perdono, avendo come esempio e come riferimento la misericordia di Dio: d'altra parte, proprio perché vive nella prospettiva del "per sempre", la famiglia ha l'importante responsabilità culturale di proporre alla società una antropologia autentica. Nell'ambito di queste riflessioni e del clima di festa, si è opportunamente inserito – come detto – anche l'incontro con *Avvenire*: i partecipanti al convegno, infatti, hanno ricevuto una copia del quotidiano in edicola domenica, assieme agli altri periodici nati negli ultimi anni al servizio della famiglia (il mensile *Noi genitori e figli* e gli inserti settimanali *è vita, è famiglia* e



A sinistra, l'incontro di domenica in diocesi di San Marino Montefeltro. Nella foto piccola, il banco allestito per far conoscere la proposta informativa di *Avvenire* per le famiglie e i bambini. Nella foto in basso, i relatori della giornata dedicata alle famiglie

INTERNET

www.portaparola.it, spunti sul sito

In pieno fermento le attività del sito Internet www.portaparola.it. Mentre sul forum ci si interroga sulla presenza strategica degli animatori della cultura e della comunicazione nel mondo dei mass media e della cultura e sulle iniziative intraprese a livello diocesano e parrocchiale, nel "primo piano" un ampio dossier è dedicato al "caso" di Eluana Englaro. Uno speciale con la cronaca, il quadro giuridico, il punto clinico per orientarsi oggettivamente in questa delicata vicenda. Inoltre, nella sezione "Gli strumenti del Portaparola", si possono scaricare e stampare in formato A4 numerosi articoli e documenti, utili all'attività degli animatori. Tra i più recenti, oltre all'editoriale "Otto per mille: un bene per il Paese", di Umberto Folena, anche il discorso di Benedetto XVI agli intellettuali francesi: «Se la ragione esclude Dio».

Il convegno per gli sposi fa conoscere «Avvenire»: la proposta di San Marino

Milano prepara la «sua» Giornata

Quanto tempo ci vuole per preparare bene una Giornata diocesana di *Avvenire*? Due mesi. È la «formula» proposta da Milano, che con un incontro sabato scorso in Curia ha messo in cantiere la domenica dedicata annualmente a far conoscere nel modo più ampio il quotidiano dei cattolici e il suo inserto domenicale *Milano Sette* (la Giornata è in calendario il 23 novembre). L'appuntamento, proposto dall'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali, ha coinvolto i referenti parrocchiali delle numerose «buone stampe»



L'incontro di sabato a Milano

ancora attive in diocesi e i nuovi animatori della cultura e della comunicazione per fare il punto sulla riorganizzazione della rete, a partire dalla nomina di rappresentanti per decanato e zona

pastorale, e sulle idee per celebrare la Giornata di «Avvenire». I due mesi che separano dalla Giornata sono dunque un tempo da "riempire" di iniziative. Un invito che il responsabile dell'Ufficio diocesano don Davide Milani ha rilanciato invitando anche a partecipare al corso teorico-pratico per operatori pastorali della comunicazione su «Ieri bollettino parrocchiale, domani giornale della comunità» dal 18 ottobre con tre lezioni e un incontro conclusivo, il 15 novembre, con il cardinale Dionigi Tettamanzi e il direttore di *Avvenire* Dino Boffo. Info: comunicazione@diocesi.milano.it

Diocesi & giornale, sfida comune



Per una Chiesa che fa della comunicazione una priorità, assume un ruolo strategico l'«alleanza» con il quotidiano dei cattolici italiani. Il vescovo Negri: questo strumento ci aiuta a scorgere le vie per una lettura adeguata dei problemi

DA SAN MARINO
FRANCESCO PARTISANI

Il Convegno delle famiglie nella diocesi di San Marino-Montefeltro, giunto alla VI edizione è divenuto anche per il nostro giornale un appuntamento seguito. Nel corso dei lavori il vescovo Luigi Negri ha sottolineato l'importanza e il desiderio di «essere comunicatori». Il pastore non da oggi presta molta attenzione all'insidioso mondo della comunicazione. Proprio per fronteggiare meglio l'attacco di una cultura relativista che ci viene portata quotidianamente, monsignor Negri scrive che «la

Chiesa si è sensibilizzata e ha sensibilizzato i suoi figli all'uso caritatevole dei mezzi della comunicazione perché, attraverso di essi, rifulga nella società intera l'annuncio di Cristo e la proposta cristiana. La Chiesa sa bene – prosegue Negri – che i media sono anche una grande possibilità negativa; Giovanni Paolo II nella *Dives in Misericordia*, indicava nell'uso spregiudicato dei mezzi della comunicazione, un grande fattore di manipolazione della coscienza della persona, dei popoli e delle nazioni e vedeva in questo, e non nell'olocausto nucleare, la grande minaccia che si spendeva sull'uma-

nità degli anni '80 e '90». Una Chiesa, quella di San Marino-Montefeltro che ha visto fiorire numerose iniziative mediatiche. Innanzitutto la sinergia con *Avvenire* che da alcuni anni celebra in diocesi la Giornata del quotidiano con la diffusione capillare nelle 81 parrocchie, ma anche in occasione di diverse iniziative come questa del Convegno delle famiglie in programma a Novafeltria. Per l'occasione è stato distribuito materiale di *Avvenire*, cosa fatta anche quando si è dibattuto di disagio giovanile, problematiche educative, vita, missionarietà. La diocesi è un grande laboratorio di comunicazione con numerosi siti internet, diversi giornali parrocchiali, il periodico ufficiale *Montefeltro* insieme con quello che possiamo considerare un "fratello maggiore", *Avvenire*, che ci fa «coscienti di avere fra le mani un grande strumento positivo per la continua comunicazione con gli uomini del nostro tempo, nella condivisione dei loro problemi e delle loro difficoltà, ma con la certezza di indicare anche le vie per una lettura adeguata dei problemi e quindi, per la ricerca di una soluzione».